

CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione

N. 19

del 28/03/2024

OGGETTO: APPROVAZIONE MODIFICHE STATUTO COMUNALE

L'anno 2024 il giorno 28 del mese di Marzo alle ore 18:55 previa osservanza delle formalità di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Straordinaria ed in seduta Pubblica di prima convocazione, presieduto da Mantellassi Alessio nella Sua qualità di Presidente del Consiglio e così composto:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
BARNINI BRENDA	X		D'ANTUONO MARIA CIRA	X	
MANTELLASSI ALESSIO	X		PAGNI CHIARA		X
ROVAI VIOLA		X	FABBRIZZI RICCARDO	X	
FLUVI SARA	X		POGGIANTI ANDREA	X	
FALORNI SIMONE	X		CHIAVACCI GABRIELE	X	
MANNUCCI LAURA		X	GIORDANO DESSLAVA	X	
BAGNOLI ATHOS	X		TERRENI SILVIA		X
RAMAZZOTTI ROSSANO (collegato in videoconferenza)	X		PICCHIELLI ANDREA	X	
IALLORENZI ROBERTO	X		CIONI BEATRICE	X	
GIACOMELLI LUCIANO	X		MASI LEONARDO	X	
CAPORASO ROBERTO	X		BALDI ANNA	X	
CIONI SIMONA	X		MACCARI JACOPO	X	
FARAONI ANDREA	X				

Consiglieri assegnati n° 24

Presenti n° 201 - Assenti n° 4

Partecipa alla seduta per le funzioni di legge, il Segretario Generale Dott.ssa Rita Ciardelli.
Scrutatori: FLUVI SARA, CIONI SIMONA, MACCARI JACOPO

Il Presidente del Consiglio riconosciuta legale l'adunanza, invita il Consiglio Comunale ad adottare le proprie determinazioni in merito all'oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE,

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 131 del 17/10/2002, il Comune di Empoli ha approvato lo Statuto comunale attualmente vigente;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 93 del 22/21/2008 sono state apportate delle modifiche allo Statuto;
- essendo trascorsi molti anni dall'ultima modifica, è emersa l'esigenza di adeguare il testo dello Statuto ad alcune importanti modifiche normative e a cambiamenti organizzativi e funzionali dell'Ente;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 83 del 28/09/2020 è stata nominata la Commissione consiliare speciale per la revisione dello Statuto, ai sensi dell'art. 18 dello Statuto e dell'art. 25 del Regolamento per l'organizzazione e il funzionamento del Consiglio Comunale, che è stata incaricata di procedere alla revisione/aggiornamento dello Statuto Comunale, composta, oltre che dal coordinatore, da nove membri, cinque di maggioranza e quattro di opposizione, al fine di garantire la piena rappresentazione di tutti i gruppi presenti in Consiglio Comunale;
- la Commissione consiliare speciale per la revisione dello Statuto si è riunita per la prima volta in data 3/12/2021 e ha svolto numerose successive sedute, esaminando tutto il testo dello Statuto, con il contributo degli uffici, fino alla seduta del 29/09/2023 in cui è stato licenziato il testo ultimo, condiviso da tutti i membri della Commissione;
- il testo dello Statuto con le modifiche apportate è stato sottoposto alla revisione del Segretario Generale;
- il Presidente del Consiglio, anche in qualità di coordinatore della Commissione speciale per la revisione dello Statuto, con lettera del 6/03/2024 ha inviato a tutti i membri della Commissione il testo definitivo con le ultime revisioni chiedendo di trasmettere eventuali osservazioni finali;
- non sono pervenute ulteriori considerazioni da parte dei membri della Commissione speciale;

Dato atto che:

- sono state apportate numerose modifiche al testo dello Statuto, ad esempio sono state riviste le disposizioni generali di cui all'art. 1, è stato modificato il titolo II relativo agli istituti di partecipazione, al fine di favorire un maggiore coinvolgimento della comunità, sono stati modificati il titolo V relativo ai Servizi pubblici, il titolo VII relativo alla "Gestione economico-finanziaria e contabilità" per recepire le modifiche nel frattempo intervenute, è stata rivista la terminologia riferita ai principali ruoli istituzionali nel senso della parità dei generi e sono stati modificati molti altri articoli per adeguarli alle modifiche legislative;
- nel documento di cui all'all. B sono evidenziate le modifiche che sono state effettuate;

Ritenuto di approvare il testo dello Statuto con le modifiche apportate, di cui all'allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale;

Richiamato l'art. 6 del d.lgs 267/2000, rubricato "Statuti comunali e provinciali" secondo cui:

"1. I comuni e le province adottano il proprio statuto.

2. Lo statuto, nell'ambito dei principi fissati dal presente testo unico, stabilisce le norme fondamentali dell'organizzazione dell'ente e, in particolare, specifica le attribuzioni degli organi

e le forme di garanzia e di partecipazione delle minoranze, i modi di esercizio della rappresentanza legale dell'ente, anche in giudizio. Lo statuto stabilisce, altresì, i criteri generali in materia di organizzazione dell'ente, le forme di collaborazione fra comuni e province, della partecipazione popolare, del decentramento, dell'accesso dei cittadini alle informazioni e ai procedimenti amministrativi, lo stemma e il gonfalone e quanto ulteriormente previsto dal presente testo unico.

3. Gli statuti comunali e provinciali stabiliscono norme per assicurare condizioni di pari opportunità tra uomo e donna ai sensi della [legge 10 aprile 1991, n. 125](#), e per garantire la presenza di entrambi i sessi nelle giunte e negli organi collegiali non elettivi del comune e della provincia, nonché degli enti, aziende ed istituzioni da essi dipendenti. [\(15\)](#)

4. Gli statuti sono deliberati dai rispettivi consigli con il voto favorevole dei due terzi dei consiglieri assegnati. Qualora tale maggioranza non venga raggiunta, la votazione è ripetuta in successive sedute da tenersi entro trenta giorni e lo statuto è approvato se ottiene per due volte il voto favorevole della maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati. Le disposizioni di cui al presente comma si applicano anche alle modifiche statutarie.

5. [Dopo l'espletamento del controllo da parte del competente organo regionale], lo statuto è pubblicato nel bollettino ufficiale della regione, affisso all'albo pretorio dell'ente per trenta giorni consecutivi ed inviato al Ministero dell'interno per essere inserito nella raccolta ufficiale degli statuti. Lo statuto entra in vigore decorsi trenta giorni dalla sua affissione all'albo pretorio dell'ente.

6. L'ufficio del Ministero dell'interno, istituito per la raccolta e la conservazione degli statuti comunali e provinciali, cura anche adeguate forme di pubblicità degli statuti stessi.

Richiamati:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 del 28/07/2023, con cui è stato approvato il DUP per il triennio 2024-2026 e la deliberazione di Consiglio Comunale n. 106 del 28/12/2023 con cui è stata approvata la Nota di aggiornamento al DUP;
- il d.lgs 267/2000
- il d.lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii;
- il d.lgs 27 ottobre 2009, n. 150 e ss.mm.ii;
- la l. 6 novembre 2012 n. 190 e ss.mm.ii;
- il d.lgs 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
- il Decreto Legislativo 25 maggio 2016 n. 97;
- il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246) e successive modifiche e, in particolare, l'articolo 48;
- il Regolamento per l'organizzazione e il funzionamento del Consiglio Comunale

Considerato che la proposta di modifica dello Statuto è stata sottoposta all'esame della Commissione I Affari Generali e Istituzionali nella seduta del 20/03/2024;

Considerato inoltre che, per l'approvazione delle modifiche statutarie, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 comma 4, è necessario il voto favorevole dei due terzi dei consiglieri assegnati e, qualora tale maggioranza non venga raggiunta, la votazione deve essere ripetuta in successive

sedute e ottenere per due volte il voto favorevole della maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" - T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, dal Dirigente del Settore Affari Generali e Istituzionali Dott.ssa Rita Ciardelli, che entra a far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Omesso il parere in ordine alla regolarità contabile del presente atto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" - T.U.E.L. approvato con D.Lgs.

18.08.2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, in quanto lo stesso non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, come certificato nell'allegato al presente deliberato, dal Responsabile della Ragioneria;

Preso atto della discussione consiliare e delle dichiarazioni di voto

Con voti:

Presenti	n. 21
Favorevoli	n. 17
Contrari	n. 0
Astenuti	n. 4 (Poggianti, Chiavacci, Picchielli, Giordano)

(assenti: Rovai, Mannucci, Pagni, Terreni)

legalmente resi dai Consiglieri presenti e votanti e riscontrati con l'ausilio degli scrutatori

d e l i b e r a

1. Di approvare le modifiche ed integrazioni al vigente Statuto comunale, così come riportate nel testo di cui all'allegato A, che si allega al presente atto e ne forma parte integrante e sostanziale;
2. di allegare al presente atto, a formarne parte integrante e sostanziale, il solo parere di regolarità tecnica di cui all'art. 49 comma 1 del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" - T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, nonché la certificazione del Responsabile della Ragioneria circa la non implicazione di riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;
3. di dare atto che ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, in conformità all'art. 6 del vigente Regolamento del Sistema Integrato dei Controlli Interni, la formazione del presente atto è avvenuta nel rispetto degli obblighi di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.
4. di dare mandato al Segretario Generale e Dirigente del Settore I Affari Generali e Istituzionali di provvedere alla pubblicazione dello testo dello Statuto con le modifiche apportate all'albo pretorio dell'ente per trenta giorni consecutivi, decorsi i quali entrerà in vigore, di inviarlo al Ministero dell'interno per essere inserito nella raccolta ufficiale degli statuti, di trasmetterlo alla Regione Toscana per la pubblicazione sul bollettino ufficiale, di pubblicarlo sul sito istituzionale dell'Ente alla voce "Amministrazione Trasparente – Sez. Disposizioni generali"

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio
Mantellassi Alessio

Il Segretario Generale
Dott.ssa Rita Ciardelli
